Piano per la Didattica Digitale Integrata

delle scuole gestite da

Indice

Premessa **2**

1. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica **3**

2. Obiettivi del Piano **3**

3. Piattaforme e strumenti per la DDI **4**

4. Modalità di svolgimento delle attività attivazione della DDI **4**

4.1. La DDI come modalità complementare alla didattica in presenza **5**

4.2. La DDI come modalità transitoria **5**

4.3. La DDI come modalità esclusiva **6**

5. Regolamento per la didattica digitale integrata **7**

6. Metodologie e strumenti per la verifica **7**

7. Valutazione **7**

8. Alunni con bisogni educativi speciali **8**

9. Privacy **10**

10. Rapporti scuola-famiglia **10**

11. Formazione del personale e supporto **10**

Premessa

Il presente piano per la didattica digitale integrata delle scuole gestite dalla Cooperative la Zolla ovvero:

- Scuola dell'Infanzia la Zolla (MI1A24200N) – Via G. Carcano 53, 20141 Milano
- Scuola Primaria La Zolla (MI1E017005) – Via G. Carcano 53, 20141 Milano
- Scuola secondaria di I Grado La Zola (MI1M07800T) – Via G. Carcano 53, 20141 Milano
- Scuola dell'Infanzia la Zolla- Gianna Beretta Molla (MI1A56100N) – P.le Brescia 3, 20149 Milano
- Scuola primaria La Zolla (M MI1E00700E) – Via Caccialepori 22 – 20148 Milano
- Scuola secondaria di I grado La Zolla (MI1MVA500E) – Via Caccialepori 22 e Via Previati 8 – 20148 Milano

nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che a partire dal 14 febbraio 2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).
A seguito di tali indicazioni è stata predisposta un'appendice del PTOF dedicata alla didattica, riguardante le modalità di insegnamento a distanza attivate sino al termine dell'anno scolastico 19-20.

Il Piano per la didattica digitale integrata delle scuole de "La Zolla" tiene conto del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrate*", che forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Il presente documento intende anche descrivere le situazioni in cui, a partire dall' a.s. 2020-2021 si ricorre alla la didattica digitale integrata ovvero:

- come modalità complementare alla didattica in presenza;
- come modalità transitoria, qualora vi fossero casi in cui si rende necessaria per un periodo di tempo;
- come modalità esclusiva, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa

delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto, assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

1. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con riferimento alle analisi del fabbisogno tecnologico necessario all'interno della Scuola per favorire l'eventuale collegamento dalle Scuole alla abitazione di singoli studenti o interi gruppi classe, nel corso dell'estate si è provveduto:

- a potenziare la possibilità di connessione tramite Fibra ottica:
  - per la sede di via G. Carcano è stato possibile realizzare un collegamento in fibra dedicata ed in particolare con velocità in Upload garantita a 100 Mbit/s .
  - per la sede di via Caccialepori si è provveduto al passaggio da una connessione FTTC (FIBER TO THE CABINET, fibra fino alla centralina e rame dal centralino all'edificio) a una connessione FTTH (FIBER TO THE HOME, cioè con la fibra diretta fino all'interno della scuola) ed in particolare le velocità in Upload ad oggi potenzialmente pari a 100 Mbit/s per le sedi della Scuola primaria e secondaria).
- di dotare ogni classe di PC aventi i requisiti minimi per la suite di videoconferenze utilizzata (Microsoft Teams) e di webcam. Si è inoltre verificato la possibilità di condividere con gli studenti a distanza quanto eventualmente scritto direttamente sulle LIM. Le Lim sono presenti in tutte le classi della Scuola secondaria e dalle classi seconde alle quinte della Scuola primaria.

Per quanto riguarda l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, si è ritenuto di non procedere ad una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in quanto nel corso del II semestre del precedente anno scolastico tutti gli studenti hanno partecipato alle attività di didattica a distanza anche grazie alla concessione in comodato d'uso gratuito di dotazioni strumentali della Scuola.

2. Obiettivi del Piano

I Collegi Docenti su proposta dei Coordinatori didattici delle singole Scuole hanno fissato criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

Ai docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
Non ci si accontenterà perciò semplicemente dell'erogazione di conoscenze e della loro verifica a distanza, ma attraverso il necessario ricorso alla tecnologia si è seguitato a scommettere sulla necessità di crescere e imparare insieme, ovvero attraverso la cura massima e persistente della dimensione relazionale, imprescindibile in qualsiasi contesto, per qualsiasi individuo e a qualsiasi età.
Per le situazioni di fragilità verranno attivate, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con disabilità e per gli studenti con cittadinanza non italiana, neofiti della lingua.
La scuola a tal fine favorisce sin da subito la familiarizzazione dei nuovi utenti con le piattaforme di condivisione e i Software utilizzati nella didattica digitale.

3. Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, attraverso l'accesso di studenti, docenti e genitori (tutti dotati di proprie credenziali di accesso personali e univoche) al portale MYZolla che utilizza la piattaforma EDUNET di 4EDU, si conferma l'utilizzo del pacchetto integrato nel portale MY, MICROSOFT OFFICE 365 ed in particolare l'impiego di Teams per le lezioni in videoconferenza in diretta e per l'assegnazione di compiti e la relativa riconsegna (già attivo per tutti gli studenti della scuola secondaria e dall'a.s. 2020-21 anche per la Scuola primaria), di Sharepoint per il caricamento delle attività asincrone e di Stream per la realizzazione di eventi live.

Nel corso dell'estate 2020 è stata effettuata attività di formazione sull'utilizzo di Teams completo per i docenti della Scuola primaria. Si ritiene di organizzare periodicamente attività formative sia sull'utilizzo degli strumenti che sulle modalità di erogazione della didattica a distanza.

4. Modalità di svolgimento delle attività attivazione della DDI

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale ingrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc.), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc.). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro

complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

4.1. La DDI come modalità complementare alla didattica in presenza

Una imponente opera di ristrutturazione della scuola nel corso dei mesi estivi, unita all'acquisizione di nuovi spazi laddove necessario e all'assunzione di nuovo personale qualificato, ha permesso di cominciare il presente anno scolastico accogliendo tutti gli alunni di tutti i livelli a scuola, nel pieno rispetto delle normative vigenti.
Il ritorno pieno di una didattica in presenza, senza eccezioni, è stato perseguito come bene imprescindibile, senza però voler eliminare dalla vita scolastica l'esperienza proficua della **didattica digitale**, che resta come **modalità complementare** alla didattica in presenza, in particolare nella Scuola Secondaria di primo grado, ma in alcuni casi anche per la scuola Primaria, per

- lo svolgimento di alcune **lezioni** in orario pomeridiano;
- lo svolgimento di l**aboratori** di sviluppo e/o di eccellenza (percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, laboratori sulle lingue classiche…)
- lo svolgimento e la raccolta di **compiti** o di **attività** a casa che richiedano un particolare uso degli strumenti informatici
- il **supporto** ad alcuni studenti
- l'intervento di **esperti** a complemento del percorso didattico ed educativo della classe

A tal proposito tutte le famiglie della Scuola primaria e secondaria sono dotate di un profilo informatico per accedere alla piattaforma Teams e fruire così dei suddetti servizi, oltreché per le forme di **partecipazione scolastica** normalmente previste quali

- i colloqui con i docenti
- le assemblee di classe
- le riunioni del consiglio di istituto
- le proposte culturali per le famiglie

I docenti ricorrono altresì alla strumentazione informatica per le **riunioni collegiali**, alcune delle quali si svolgono a distanza o in modalità mista.

4.2. La DDI come modalità transitoria

In base alle attuali norme sanitarie, è evidente come la didattica digitale possa essere adottata anche come modalità **transitoria**, ovvero per un periodo di tempo limitato, per quegli alunni o

quelle classi che fossero costretti, a seguito di disposizioni mediche legate all'emergenza epidemiologica, a sospendere la frequenza della scuola.
Si determina dunque l'attivazione in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado di almeno **3 ore al giorno** di didattica a distanza
in modalità sincrona, sfruttando la piattaforma Teams e la presenza in tutte le classi di una webcam, in presenza delle seguenti condizioni:

in caso di alunni singoli, dietro accordo con la famiglia:

a) assenza derivante da situazioni di salute dello studente (positività al tampone e relativa quarantena) o disposizioni della ATS (quarantena legata al contatto stretto con un caso positivo);
b) **stato di salute** dell'alunna/o tale da rendere possibile e proficuo lo svolgimento delle lezioni a distanza;

In caso di sospensione dalla frequenza di una intera classe per disposizione della ATS l'attivazione sarà automatica, entro i **due giorni** dal provvedimento di interdizione delle lezioni in presenza.

4.3. La DDI come modalità esclusiva

La didattica a distanza potrà essere altresì attivata come modalità **esclusiva**, qualora fossero emanate nuove disposizioni necessarie al contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere tutte le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche peculiari del nostro istituto.
In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona**, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado,** garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nel caso della Scuola dell'infanzia, per favorire una quotidiana implicazione di sé e custodire a distanza il bene di una relazione, è previsto che le insegnanti della scuola preparino ogni settimana video con attività specifiche, letture, canti e giochi motori sui temi scelti anno per anno e le festività, con attenzione alle competenze proprie di ogni età.

Come attuato nel corso del precedente anno scolastico, i **programmi scolastici** verranno condecentemente riformati ricercando i contenuti essenziali delle discipline, i metodi più

adeguati per l'insegnamento a distanza degli stessi e gli strumenti di verifica e valutazione più opportuni, anche per quel che riguarda il comportamento online degli studenti, il tutto secondo i principi esposti con chiarezza dall'allegato A ("Linee Guida") del DM 39 del 26 giugno 2020.

5. Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, all'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione, come già avviene da anni, alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

6. Metodologie e strumenti per la verifica

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti.
Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

In modo ancor più marcato rispetto a quanto di norma avviene nella didattica in presenza, il docente nel corso della didattica a distanza non si limiterà a verificare la semplice ripetizione delle lezioni e dei contenuti offerti, né in forma scritta né in forma orale, ma promuoverà costantemente l'intrapresa libera degli studenti di fronte a temi che richiedano l'apporto della sensibilità e della creatività individuali. In tal modo l'attenzione del docente potrà concentrarsi ancor meglio sullo sviluppo delle competenze e delle *soft skills*, anche nella logica particolarmente fruttuosa dell'integrazione tra le discipline.

7. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La particolarissima contingenza ha richiesto nella scuola secondaria di primo grado la costruzione di **nuovi strumenti e di nuove rubriche di valutazione**, che responsabilizzassero progressivamente gli studenti a curare il proprio cammino in atto, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze relazionali e informatiche particolarmente sollecitate.
Dopo aver segnalato alle famiglie eventuali situazioni di fragilità o di inadempienza rispetto alle richieste dei docenti, verranno valutati per ogni materia la **qualità della partecipazione** agli eventi live (appello, lezioni, orali…), la **puntualità nella consegna** degli elaborati e la **qualità complessiva dei lavori svolti**.

8. Alunni con bisogni educativi speciali

L'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operano per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.
Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

L'eventuale coinvolgimento degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e nei PDP.
In regime di DDI transitoria o esclusiva, sempre in pieno accordo con le famiglie, le figure di supporto presenti, quali i docenti di sostegno, gli educatori e gli assistenti alla comunicazione, cooperano per integrare l'orario scolastico, se necessario riformulandolo *ad personam* perché sia sostenibile anche quantitativamente, con interventi individuali a distanza strutturati e calendarizzati con la massima precisione e con il necessario preavviso.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

9. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Nell'allegato A al Contratto di Ammissione e iscrizione alla scuola La Zolla "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27 APRILE 2016", nel punto 1 "Finalità del trattamento" in riferimento alla Didattica a distanza è riportato quanto segue:

I Dati degli alunni vengono altresì raccolti per la gestione e per l'esecuzione dell'attività di didattica a distanza attraverso strumenti di video-conference e condivisione documentale che consentono di dare continuità ai servizi didattici anche in ottemperanza alle misure legislative e regolamentari di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID2019 tempo per tempo emanate. La base giuridica che legittima anche tale tipologia di trattamento si rinviene all'art. 6 lett. b GDPR ovvero il trattamento è necessario ed essenziale per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza. Il mancato conferimento dei Dati secondo tali modalità comporta per la Zolla l'impossibilità di erogare il servizio della didattica a distanza e all'alunno di usufruire di tale servizio.

Tale documento viene sottoscritto per presa visione e comprensione del contenuto da entrambi i genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, al momento dell'iscrizione.

10. Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso le consuete modalità di comunicazione on-line MYLaZolla e la piattaforma Teams.

11. Formazione del personale e supporto

La Zolla progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. La Direzione generale della Cooperativa, anche tramite i fornitori interessati, garantisce al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.